

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 80/2021
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento dei canoni derivanti dall'utilizzo dei beni dei comuni nell'ambito delle attività commerciali - anno 2021.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di dicembre alle ore 09:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR Luca Sindaco di Romeno-Presidente		
BATTISTI Marco Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza
e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento dei canoni derivanti dall'utilizzo dei beni dei comuni nell'ambito delle attività commerciali – anno 2021.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Vista le deliberazioni del Consiglio comunale del Comune di Cavareno n. 29 di data 4 novembre 2013, del Consiglio comunale di Malosco n. 18 di data 4 novembre 2013, del Consiglio comunale Romeno n. 37 di data 5 novembre 2013, del Consiglio comunale di Ronzone n. 21 di data 31 ottobre 2013 e del Consiglio comunale di Sarnonico n. 34 di data 4 novembre 2013, con le quali le amministrazioni comunali hanno istituito ai sensi dell'articolo 63 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L modificato dal DPR n. 3 aprile 2013, n. 25, l'Unione dei Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico denominata Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia con sede in Cavareno.

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Ricordato che a far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia."

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01/2021 di data 14.04.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 e il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la deliberazione della Giunta Unione n. 12 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021 – 2023. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di nomina dei responsabili dei servizi;

Dato atto che la gestione delle attività commerciali dei comuni aderenti ed in particolare del servizio idrico integrato, della mensa delle scuole materne, della produzione di energia e degli impianti sportivi in conseguenza di quanto sopra premesso, è passata in capo all'Unione;

Dato atto che allo scopo i comuni hanno concesso all'Unione l'utilizzo di tutte le attrezzature, gli impianti e i locali necessari per lo svolgimento dei servizi avverso la corresponsione di un canone annuo da riconoscere e da quantificarsi annualmente, tenendo conto delle quote di ammortamento dei beni dati in utilizzo, in quanto gli incassi dell'Unione coprono parte della spesa sostenuta dai comuni.

Visto il prospetto sotto riportato che espone il calcolo degli importi che i singoli comuni fattureranno all'Unione:

SERVIZIO	CAVARENO	ROMENO	RONZONE	TOTALE
IDRICO	15.090,16	12.548,88	4.993,03	32.632,07
FOGNATURA	4.417,28	20.345,55	1.024,44	25.787,27

IDRICO INTEGRATO	19.507,44	32.894,43	6.017,47	58.419,34
TELERISCALDAMENTO	5.308,52			5.308,52
FOTOVOLTAICI			6.000,00	6.000,00
MENSA ASILO	500,00	500,00		1.000,00
SPORT	100,00			100,00
TOTALE IMPONIBILE	25.415,96	33.394,43	12.017,47	70.827,86
IVA 22%	5.591,51	7.346,77	2.643,84	15.582,13
TOTALE CANONE	31.007,47	40.741,20	14.661,31	86.409,98

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile del servizio tributi ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i canoni dovuti ai comuni aderenti all'Unione e derivanti dall'utilizzo dei loro beni nell'ambito delle attività commerciali, ed in particolare:

SERVIZIO	CAVARENO	ROMENO	RONZONE	TOTALE
IDRICO	15.090,16	12.548,88	4.993,03	32.632,07
FOGNATURA	4.417,28	20.345,55	1.024,44	25.787,27
IDRICO INTEGRATO	19.507,44	32.894,43	6.017,47	58.419,34
TELERISCALDAMENTO	5.308,52			5.308,52
FOTOVOLTAICI			6.000,00	6.000,00
MENSA ASILO	500,00	500,00		1.000,00
SPORT	100,00			100,00
TOTALE IMPONIBILE	25.415,96	33.394,43	12.017,47	70.827,86
IVA 22%	5.591,51	7.346,77	2.643,84	15.582,12
TOTALE CANONE	31.007,47	40.741,20	14.661,31	86.409,98

2. Di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente atto, pari ad Euro 86.409,98, inclusa IVA di Euro imputandola nel seguente modo:

CAP.	MIS/PRO	P.FIN.	SERVIZIO	IMPEGNO
1231	09.04	1.03.02.07.999	IDRICO INTEGRATO	71.271,59
1740	17.01	1.03.02.07.999	TELERISCALDAMENTO	6.476,39
1742	17.01	1.03.02.07.999	FOTOVOLTAICI	7.320,00
630	04.01	1.03.02.07.999	MENSA ASILO	1.220,00
880	06.01	1.03.02.07.999	SPORT	122,00
			TOTALE	86.409,98

del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 adeguatamente disponibile.

3. Di liquidare la spesa di cui al punto precedente al ricevimento delle fatture emesse dai tre comuni aderenti.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo telematico dell'Unione dei Comuni.
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.